



REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'USO DELLA PISCINA COMUNALE

Predisposto con la collaborazione della Consulta dello Sport nella seduta del 15/10/2019

Approvato con Delibera di CC n. 89 del 28/11/2019

- Art 1 - Definizioni
- Art. 2 -Finalità
- Art 3 - Ricognizione delle competenze
- Art. 4 -Destinazione d'uso
- Art 5 - Assegnazione degli spazi della piscina coperta
- Art. 6 - Assegnazione degli spazi della piscina scoperta
- Art 7 - Rinunce
- Art. 8 - Disposizioni Organizzative Stagionali
- Art 9 - Responsabilità, sicurezza e custodia
- Art. 10 - Sospensione, modifica e revoca delle assegnazioni
- Art 11 - Tariffe
- Art. 12 - Funzione di controllo e gestione delle controversie
- Art 13 - Disposizioni transitorie e finali

L'accesso e la frequenza della piscina comunale è consentito a tutti i cittadini senza discriminazione di sesso, razza, religione o fede politica, nel rispetto di norme aventi forza di legge e regolamenti.

Art. 1

(Definizioni)

Ai fini del presente regolamento s'intende:

- a) per Piscina Comunale: la struttura comprendente tutte le vasche della piscina coperta, di quella scoperta e di tutti gli spazi e servizi annessi;
- b) per Piscina Scoperta: la struttura comprendente le vasche scoperte e tutti gli spazi e servizi di competenza;
- c) per Piscina Coperta: la struttura comprendente le vasche coperte e tutti gli spazi e servizi di competenza;
- d) per Attività Sportiva: la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo, rieducativo o rivolta al benessere della persona;
- e) per Assegnazione Stagionale: il provvedimento con il quale il richiedente viene autorizzato all'utilizzo per tutta la stagione sportiva (invernale o estiva);
- f) per Assegnazione Secondaria / Straordinaria: il provvedimento con il quale il richiedente viene autorizzato all'utilizzo per un periodo inferiore all'intera stagione sportiva;
- g) per Utenza Libera: l'utenza non organizzata;
- h) per Piano di Utilizzo Stagionale: lo schema comprendente tutti gli orari assegnati nella piscina nella stagione di riferimento (invernale/estiva);
- i) per D.O.S: Disposizioni Organizzative Stagionali per l'assegnazione degli spazi sportivi.

Art. 2

(Finalità)

- a) Il presente regolamento, nel rispetto della legge vigente in materia, ha per oggetto la disciplina delle modalità di utilizzo ed assegnazione delle vasche della piscina comunale di Lugo e degli spazi e servizi annessi;
- b) La piscina comunale è destinata ad uso pubblico in via prioritaria per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria, ricreativa, sociale e di avviamento allo sport;

- c) Il Comune persegue gli interessi generali della collettività in materia di sport ed attività motoria mettendo gli impianti sportivi comunali a disposizione dei soggetti che svolgono le attività definite di pubblico interesse;
- d) Le finalità del presente Regolamento sono quelle di garantire e favorire l'accesso più ampio ai cittadini di ogni sesso, età e condizione sociale che intendano praticare attività compatibili con l'impianto nell'ottica della salvaguardia degli utenti e delle strutture;
- e) In via straordinaria gli spazi della piscina comunale possono essere utilizzata anche per eventi e manifestazioni con altre finalità previa autorizzazione del Comune di Lugo;

Art. 3

(Ricognizione delle competenze)

In relazione al razionale utilizzo della piscina comunale:

Il Consiglio comunale:

1. definisce, con il presente regolamento, la disciplina per l'utilizzo degli spazi sportivi della piscina comunale;

La Giunta:

1. stabilisce nell'ambito della disciplina generale espressa dal Consiglio Comunale, le tariffe d'uso ed eventuali agevolazioni;

Il Dirigente/Responsabile:

1. definisce le "Disposizioni Organizzative Stagionali" (D.O.S.) per l'assegnazione degli spazi secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento;
2. approva il Piano di Utilizzo Stagionale predisposto dal gestore in ottemperanza ai criteri del presente regolamento e alle D.O.S;
3. assegna in via straordinaria spazi specifici per attività di particolare interesse;

IL Gestore della piscina:

1. raccoglie le richieste stagionali di utilizzo della piscina;

2. predisporre il Piano di Utilizzo Stagionale e lo trasmette all'Ufficio Sport del Comune per l'approvazione in ottemperanza al presente regolamento e alle D.O.S. dopo averlo presentato e discusso con i soggetti richiedenti;

3. durante la stagione sportiva aggiorna costantemente il Piano di Utilizzo inviandone copia all'Ufficio Sport del Comune ed a tutti i soggetti interessati;

Art. 4

(Destinazione d'uso)

a) Gli spazi stagionali della piscina sono assegnati di norma alle associazioni, società, enti di promozione, cooperative, gruppi, per corsi, allenamenti, gare, eventi ludico-agonistici, utilizzi a carattere sociale, o medico riabilitativo;

b) La piscina in casi straordinari può essere assegnata anche ad altri soggetti o per attività benefiche, ludiche, sociali che comunque perseguano i fini indicati all'art. 2;

c) Gli spazi per l'utenza libera andranno salvaguardati, di norma dovranno essere almeno il 50% degli spazi acqua totali basati sull'apertura media di 6 giorni feriali a settimana, dovranno essere sempre presenti almeno due corsie per l'utenza libera nell'arco della giornata salvo durante le gare/eventi ed eventuali deroghe approvate dal Comune di Lugo;

Art. 5

(Assegnazione degli spazi della piscina coperta)

I - Assegnazioni Stagionali Invernali

MODALITÀ DI RICHIESTA:

a - Le richieste di utilizzo stagionale devono essere inoltrate al Gestore entro i termini indicati dalle disposizioni organizzative stagionali (D.O.S.) e redatte sugli appositi moduli debitamente compilati in ogni loro parte di norma entro il mese di giugno di ogni anno (inoltre per conoscenza anche all'Ufficio Sport del Comune di Lugo);

b – Il Piano Stagionale sarà realizzato dal gestore in applicazione delle norme del presente regolamento ed alle D.O.S. e prevederà il seguente iter:

- 1) consegna delle richieste direttamente al gestore e compilate dai richiedenti sui moduli ufficiali approvati con le D.O.S. (Il richiedente avrà facoltà di inviarne copia all'Ufficio Sport del Comune di Lugo);
- 2) realizzazione da parte del gestore della bozza del Piano Stagionale con applicazione dei criteri di priorità indicati dalle norme (entro 15 giorni dal termine della consegna delle richieste);
- 3) condivisione da parte del gestore della bozza del Piano Stagionale con i richiedenti e gestione di eventuali anomalie/problematiche;
- 4) invio del Piano Stagionale all'Ufficio Sport del Comune di Lugo per l'approvazione (entro 30 giorni dal termine della consegna delle richieste);

c - le assegnazioni "invernali" hanno durata stagionale, di norma da settembre a giugno;

d - le assegnazioni stagionali di norma definiscono il calendario degli allenamenti, corsi e utenza libera dal lunedì alla domenica in base agli orari di apertura della piscina;

e - Le modifiche e/o integrazioni alle assegnazioni andranno concordate dal richiedente direttamente con il gestore;

f - le domande presentate oltre i termini indicati dalle D.O.S. oltre a far decadere ogni diritto di priorità acquisita nella precedente stagione, verranno esaminate a conclusione della predisposizione dei calendari stagionali ed accolte in relazione agli spazi che risulteranno ancora disponibili;

g - Il gestore potrà avvalersi anche della collaborazione di altri soggetti per la compilazione del piano che comunque andrà sempre condiviso e discusso con tutti i richiedenti prima di trasmetterlo per l'approvazione al Comune di Lugo.

h - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportare, in caso di straordinarie e/o motivate esigenze, modifiche, variazioni o sospensioni alle assegnazioni delle corsie: esse verranno comunicate con congruo preavviso ovvero, in dipendenza di cause imprevedibili, verranno tempestivamente rese note agli interessati.

i - Ogni soggetto, nelle corsie assegnate, può svolgere solo le attività per le quali ne ha richiesto l'utilizzo, durante la stagione potrà modificare l'attività previo parere positivo del gestore e sentito il Comune di Lugo;

CRITERI DI PRIORITÀ:

Nell'assegnazione degli spazi e delle corsie si terrà conto dei seguenti criteri:

- 1 - nella convenzione per la gestione dell'impianto sportivo potranno essere indicate priorità a favore del gestore che avranno la precedenza sui soggetti terzi;

2 – punteggi specifici per delineare i criteri di priorità:

Per tutti i soggetti richiedenti:

- Soggetto organizzato (ente/asd/ecc)richiedente con sede nel Comune di Lugo: 10 punti
 - Richiesta dei medesimi spazi assegnati nella stagione sportiva precedente: 10 punti
- in caso di rinuncia prima della fine della stagione sportiva non è applicabile

Enti di Promozione e le federazioni sportive.

- n° corsi riservati per attività sociali x 0,2
anziani (+ 65), portatori handicap, corso per gestanti.
- n° tesserati ai corsi di nuoto x 1
escluso periodo estivo
- n° corsi di avviamento al nuoto organizzati l'anno precedente x 0,5
- n° di anni di presenza nella piscina di Lugo nella realizzazione di corsi x 2

Società sportive.

- n° tesserati per settore agonistico generale x 1
- n° tesserati per settore master x 0,7
- n° gare FIN x 0,2
- n° gare altro x 0,1
- n° gare organizzate a livello regionale x 10
- n° gare organizzate a livello nazionale x 20
- n° di anni di presenza nella piscina di Lugo x 2

3 - gli spazi disponibili verranno suddivisi in misura percentuale fra gli Enti di promozione / federazioni e le Società Sportive per le attività agonistiche ed i corsi (La percentuale potrà subire variazioni in base all'andamento dell'attività natatoria complessiva e comunque sentito l'ufficio sport del Comune di Lugo):

- di norma dalle 17,00 alle 21,00 verranno assegnate corsie con una percentuale almeno del 30% alle società sportive per attività agonistiche;
- di norma dalle 17,00 alle 19,00 avranno la precedenza le attività organizzate per i minorenni;

4 - Per gli atleti che svolgono attività a livello nazionale con tempi limite, si prevede la possibilità di allenarsi in maniera continuativa in orari di scarsa affluenza di pubblico con tariffa e spazio agevolati (da concordarsi con il gestore).

II - Assegnazioni Stagionali Estive

- Il gestore potrà aprire la piscina coperta (tutta o in parte) anche nel periodo estivo da maggio fino al mese di settembre;
- Il gestore entro il 15 aprile di ogni anno dovrà comunicare all'Ufficio Sport del Comune di Lugo ed agli assegnatari stagionali "invernali" la specifica degli spazi orari che saranno fruibili delle associazioni ed enti;

MODALITÀ DI RICHIESTA:

- a - Le richieste di utilizzo stagionale "estivo" devono essere inoltrate al Gestore e redatte sugli appositi moduli debitamente compilati in ogni loro parte di norma entro il 15 aprile di ogni anno (e per conoscenza all'Ufficio Sport del Comune);
- b - Il Piano Stagionale "estivo" sarà realizzato dal gestore in applicazione delle norme del presente regolamento ed alle D.O.S. e prevederà il seguente iter:
 - 1) consegna delle richieste direttamente al gestore e compilate dai richiedenti sui moduli ufficiali. (Il richiedente avrà facoltà di inviarne copia all'Ufficio Sport del Comune di Lugo);
 - 2) realizzazione da parte del gestore del Piano Stagionale con applicazione dei criteri di priorità indicati dalle norme;
 - 3) condivisione della bozza del Piano Stagionale con i richiedenti e gestione di eventuali anomalie/problematiche segnalate;
 - 4) invio del Piano Stagionale all'Ufficio Sport del Comune di Lugo per l'approvazione;
- c - le assegnazioni "estive" hanno durata stagionale da maggio a settembre frazionate su base mensile;
- d - le assegnazioni stagionali "estive" di norma definiscono il calendario degli allenamenti, corsi e utenza libera in base agli orari di apertura della piscina;
- e - Le modifiche e/o integrazioni alle assegnazioni andranno concordate dal richiedente direttamente con il gestore;
- f - le domande presentate oltre i termini verranno esaminate a conclusione della predisposizione dei calendari stagionali ed accolte in relazione agli spazi che risulteranno ancora disponibili;

g – Il gestore potrà avvalersi anche della collaborazione di altri soggetti per la compilazione del piano che comunque andrà sempre condiviso e discusso con tutti i richiedenti prima di trasmetterlo al Comune di Lugo.

h - l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di apportare, in caso di straordinarie e/o motivate esigenze, modifiche, variazioni o sospensioni alle assegnazioni delle corsie: esse verranno comunicate con congruo preavviso ovvero, in dipendenza di cause imprevedibili, verranno tempestivamente rese note agli interessati.

i - Ogni soggetto, nelle corsie assegnate, può svolgere solo le attività per le quali ne ha richiesto l'utilizzo, durante la stagione potrà modificare l'attività previo parere positivo del gestore e sentito il Comune di Lugo;

CRITERI DI PRIORITÀ:

- I soggetti assegnatari di uno spazio nel periodo “invernale” hanno la priorità per il periodo “estivo” inoltrando al al Gestore l'apposito modulo di richiesta;
- Eventuali richieste concomitanti saranno gestite tenendo in considerazione i criteri di priorità adottati per le assegnazioni stagionali “invernali”;

III - Assegnazioni Straordinarie / Secondarie

- Dopo la formalizzazione del piano stagionale le integrazioni o modifiche saranno gestite direttamente dal concessionario dell'impianto che sarà comunque tenuto ad aggiornare il piano ed inviarlo per posta elettronica all'Ufficio Sport del Comune di Lugo. (Ogni altra assegnazione non rientrante nella tipologia I e II).
- Il Comune avrà sempre la priorità di assegnazione per eventi / manifestazioni / gare, autorizzate e/o patrocinate (da comunicarsi con almeno sette giorni di anticipo al gestore);

IV - Assegnazioni di altri spazi

– altri spazi sportivi e non della piscina (interni ed esterni) potranno essere concessi in uso alle associazioni / enti di promozione sportiva e/o federazioni previa richiesta al gestore;

- gli assegnatari dovranno rispettare ogni norma di sicurezza dell'impianto sportivo, mantenere pulite ed in ordine le proprie attrezzature applicando ogni direttiva impartita dal gestore e dagli uffici competenti.

Art. 6

(Assegnazione degli spazi della piscina scoperta)

- di norma le vasche della piscina scoperta sono riservate per il nuoto libero e per attività ludico / motorie da maggio a settembre;
- Il gestore potrà riservare spazi presso la piscina scoperta (tutta o in parte) anche nel periodo estivo da maggio a settembre alle attività organizzate delle associazioni e/o enti di promozione sportiva (di norma in orari poco frequentati dall'utenza libera o in spazi limitati salvaguardando l'utilizzo libero).
- Per l'eventuale assegnazione alle attività organizzate saranno applicate le medesime norme del punto II e III dell'Art. 5 del presente regolamento;

Art. 7

(Rinunce)

- 1 - Si ritengono rinunciate le corsie che vengono disdette nel corso della stagione;
- 2 - In caso di rinuncia di spazi già assegnati il corrispettivo sarà dovuto con il pagamento pari al 50% della tariffa prevista per un mese supplementare;
- 3 - Nulla sarà dovuto qualora la corsia venga immediatamente assegnata ad altro soggetto.

Art. 8

(Disposizioni Organizzative Stagionali)

Le Disposizioni Organizzative Stagionali (D.O.S.) di norma sono determinate dal dirigente entro il mese di maggio della stagione sportiva precedente;

Le D.O.S. integrano il presente regolamento con le tempistiche ed ogni altra direttiva specifica per l'assegnazione di uno spazio sportivo oggetto del presente regolamento nella stagione sportiva successiva;

Insieme alle D.O.S. vengono prodotti i moduli di richiesta con l'indicazione degli Spazi Sportivi assegnabili ed eventuali indicazioni pratiche integrative riferite in linea con le norme del presente regolamento.

Art. 9

(Responsabilità, sicurezza e custodia)

- a) Il gestore è responsabile della custodia, guardiania, sicurezza e di mantenere in condizioni adeguate all'utilizzo tutti gli spazi, manufatti ed attrezzature dell'impianto in ottemperanza alle Leggi in merito e alle norme delle federazioni sportive del C.O.N.I.
- b) Il gestore avrà il compito di allontanare chiunque non rispetti le norme di comportamento e il corretto utilizzo delle strutture;
- c) Gli spazi andranno utilizzati con la massima precauzione, cura e rispetto, adottando ogni accortezza necessaria per salvaguardare l'integrità di ogni area interna ed esterna di competenza; L'assegnatario sarà responsabile di tutti i danni arrecati alle strutture e agli attrezzi dell'impianto durante il periodo orario concesso e dovrà riparare il danno entro sette giorni. Diversamente il gestore provvederà alla riparazione addebitando il costo al responsabile. Il gestore in qualità di custode/guardiano ha l'onere di effettuare prontamente tutte le manutenzioni ordinarie e riparative al fine di mantenere l'impianto nelle migliori condizioni possibili, nel caso non sia in grado di definire quando e in quale giornata sia stato effettuato il danno con l'impossibilità di individuare uno o più responsabili, i costi delle riparazioni rimarranno completamente a suo carico.
- d) Gli assegnatari sono tenuti a segnalare immediatamente per posta elettronica sia al gestore che all'Ufficio Sport del Comune eventuali danni prodotti o riscontrati;
- e) L'assegnatario è responsabile per la gestione sportiva/corsistica dei gruppi di propria competenza e si impegna a verificare e raccogliere l'idonea certificazione medica dei propri tesserati se necessaria in base alle norme di Legge;
- f) L'assegnatario dovrà astenersi dall'iniziare o continuare l'attività se riscontra criticità o pericoli ed avvisare immediatamente il gestore;
- g) L'assegnatario dovrà assicurare sempre la presenza di un responsabile di maggiore età durante lo svolgimento dell'attività;
- h) L'assegnatario è responsabile per ogni oggetto immesso presso l'impianto per l'esecuzione della propria attività, ogni attrezzatura/struttura apportata dovrà essere a norma e conforme alle leggi

sulla sicurezza ed essere approvata preventivamente dal gestore ed eventualmente dagli uffici competenti se si riscontra anche una sola eventualità di potenziale pericolo.

Art. 10

(Sospensione, modifica e revoca delle assegnazioni)

- a) Le assegnazioni possono essere sospese o annullate per attività organizzate o autorizzate direttamente dal Comune e per motivazioni didattiche, sociali, benefiche o agonistiche in esito a quanto indicato nella convenzione di gestione dell'impianto;
- b) Le assegnazioni possono essere sospese o annullate inoltre per improrogabili interventi di manutenzione;
- c) La sospensione è prevista inoltre quando, per condizioni climatiche particolarmente avverse o per causa di forza maggiore possano crearsi situazioni di pericolo per gli utenti e le strutture;
- d) Potrà essere sancita la decadenza o sospensione/modifica dalle assegnazioni, oppure di non procedere alle assegnazioni, quando gli assegnatari:
- risultino morosi nel pagamento delle tariffe d'uso;
 - abbiano violato ripetutamente le norme impartite dal gestore e/o Comune;
 - abbiano violato le norme igienico sanitarie;
 - abbiano arrecato danni alle strutture degli impianti sportivi e non abbiano tempestivamente proceduto al ripristino o al risarcimento;
 - non utilizzino correttamente gli spazi assegnati;
 - svolgano attività non rispondente alla concessione (senza autorizzazione);

In tali casi il soggetto colpevole dell'inadempienza sarà informato dal gestore con comunicazione scritta (raccomandata/PEC, ecc) e potrà regolarizzare la propria situazione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, trascorsi invano, se non risultano riscontri positivi, il Comune potrà procedere all'iter necessario alla sospensione / modifica / revoca dell'assegnazione a seconda dei casi.

- e) Il Comune si riserva facoltà di revocare o modificare le assegnazioni stagionali:
- per sopravvenuto mutamento delle situazioni di fatto presenti al momento della concessione;
 - per sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
 - per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

f) La sospensione o revoca dell'assegnazione non potrà comportare alcuna richiesta di danni all'ente proprietario;

Art. 11 (Tariffe)

- a) Gli assegnatari sono tenuti al pagamento degli spazi a loro concessi. In casi particolari il Comune potrà concedere l'utilizzo con tariffe ridotte o gratuitamente nel rispetto delle norme e limitazioni espresse dagli appositi regolamenti e convenzioni;
- b) La fatturazione per l'utilizzo stagionale degli impianti di norma avrà cadenza mensile se non concordato diversamente per iscritto tra l'assegnatario ed il gestore;
- c) Tutte le fatture per l'utilizzo degli impianti sportivi avranno scadenza a trenta giorni dall'emissione;
- d) Il Gestore dell'impianto potrà cautelarsi al fine del corretto pagamento delle tariffe da parte dei soggetti utilizzatori richiedendo idonee garanzie economiche a seconda della tipologia di utilizzo:
- Utilizzatori Stagionali: Caparra o fidejussione per una cifra massima quantificata nell'utilizzo mensile dell'impianto;
 - Utilizzatori per eventi unici/straordinari e ingresso utenza libera: saldo anticipato della tariffa;
- e) Eventuali spazi condivisi da più associazioni/enti negli stessi orari e servizi saranno contabilizzati in percentuale al numero degli assegnatari (es. 2 soggetti assegnatarie pagheranno ciascuna il 50% della tariffa);
- f) L'utilizzo per eventi unici o saltuari sono saldati in anticipo, salvo accordi diversi con il gestore;
- g) Il gestore sarà tenuto a fornire tutti i servizi a supporto delle giornate/orari gratuiti di competenza del Comune di Lugo senza applicare alcuna tariffa anche se concesse a soggetti esterni all'Amministrazione;
- h) Qualora la fattura risultasse non saldata dopo la scadenza sarà adottata la seguente procedura:
- sarà inoltrato sollecito scritto richiedendo il pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - qualora la fattura risultasse non saldata anche dopo la scadenza del termine indicato dal sollecito, potrà essere attivata la procedura di revoca / sospensione dell'assegnazione ed attivata la procedura per la riscossione coatta dell'importo dovuto maggiorata degli interessi di mora;

Art. 12

(Funzione di Controllo e gestione delle Controversie)

- 1) Il Comune svolge funzione di controllo e verifica in relazione agli articoli del presente regolamento coadiuvato dagli incaricati del C.O.N.I e dal gestore;
2. L'Amministrazione Comunale, tramite gli uffici preposti, garantirà il rispetto del presente regolamento: ove sorgessero controversie fra il gestore e gli utenti in ordine alla sua interpretazione e/o applicazione, farà testo il parere dell'Amministrazione Comunale.

Art. 13

(Disposizioni transitorie e finali)

- a) Le norme indicate nel presente regolamento sono applicate alla Piscina comunale di Lugo e spazi annessi e/o di pertinenza salvo indicazioni diverse riportate nell'atto di gestione dell'impianto, per quanto non trattato in modo specifico nelle convenzioni di riferimento dell'impianto farà fede il presente regolamento;
- b) Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia:
 - per l'individuazione degli elementi di riferimento riguardanti i soggetti che svolgono attività sportive alla legge del 23/03/1981, n. 91 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive regolamentate alle disposizioni delle singole Federazioni sportive e del CONI;
 - per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportive e motorie con fini di promozione sportiva alla normativa generale e specifica inerente gli enti di promozione sportiva;
 - per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività sportiva di base o di analoghe forme associative non individuabili in base agli elementi precedenti operanti in ambito cittadino, all'albo delle libere forme associative del Comune, nonché all'Albo previsto dalla Legge Regionale Emilia Romagna del 09/12/2002, n. 34;
 - per le norme relative alle attività sportive dilettantistiche all'art. 90 della legge 289 del 2002;
 - Per i profili contabili e fiscali relativi all'esazione delle tariffe ed ai corrispettivi o canoni non disciplinati dal presente regolamento si rinvia alla normativa civilistica, fiscale e di contabilità pubblica vigente.
- c) Il presente regolamento entra in vigore alla data della sua approvazione dal Consiglio Comunale;

- d) Restano in vigore i piani stagionali e le convenzioni pluriennali in corso alla data di adozione del presente regolamento sino alla loro naturale scadenza;
- e) All'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme e direttive emanate per disciplinare l'uso della piscina comunale ad esclusione di quelle comprese nella convenzione di gestione in essere (Rep. n. 5654 del 11/02/2002 e s.m.i.) che rimarranno in vigore sino alla sua scadenza;
- f) Il vigente sistema tariffario conserva la sua efficacia;